



Area Tecnica

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 40 del 26-04-2022

### OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER L'INTERVENTO DI "RIGENERAZIONE URBANA TRAMITE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE, ANCHE MEDIANTE INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEGLI IMMOBILI DELLA ZONA VIA SAN SALVATORE EX ZONA C3 E DEL RIONE VIA LARGA EX ZONA C4".

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventisei** del mese di **Aprile**, alle ore **20:30** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **dott. Nicola Affinito** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

		PRESENTI	ASSENTI	
AFFINITO NICOLA	Sindaco	X		
MORETTI MARIO	Assessore	X		
BARBATO NICOLA MAURO	Assessore	X		
BARBATO EUFEMIA	Assessore	X		
MAURIELLO ELISABETTA	Assessore	X		

Presenti 5

Assenti 0

Con la partecipazione del Segretario Generale Avv. Carlo Della Peruta

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

COMUNE DI CARINARO

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI CASERTA

Proposta di delibera

**OGGETTO: Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento di "Rigenerazione urbana tramite il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia degli immobili della Zona via San Salvatore ex Zona C3 e del Rione via Larga ex Zona C4".**

### **IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

**VISTO** l'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che dispone testualmente: "Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022";

**VISTO** il successivo comma 535 secondo cui possono presentare istanza:

- a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila;
- b) i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30 dicembre 2021, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno;

**VISTO** il seguente comma 536, che individua le tipologie di intervento nonché i contenuti essenziali della richiesta di contributo;

**VISTO** il disposto di cui al comma 537, secondo cui il Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, determinano, con decreto, l'ammontare del contributo attribuito a ciascun comune entro il 30 giugno 2022. Qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, la graduatoria è costituita sulla base dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) e assicurando il rispetto dell'articolo 7-bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, in materia di assegnazione differenziale di risorse aggiuntive alle regioni ivi indicate. Nel caso di forme associate è calcolata la media semplice dell'IVSM;

**CONSIDERATO** che saranno ritenuti ammissibili solo gli interventi connessi ad opere corredate dal Codice unico di progetto (CUP), compatibili con le finalità della norma;

**VISTA** la nuova Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP di cui al decreto legislativo n. 229 del 2011);

**CONSIDERATO** che il contributo erariale di cui all'articolo 1, comma 1, può essere richiesto solo per la realizzazione di singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici (in entrambe i casi i CUP devono essere di "Natura 03 – realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)") volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso:

- a) manutenzione per il riuso e rifunionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, ivi incluse la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;

c) mobilità sostenibile.

**PRESO ATTO** che l'istanza di finanziamento può essere presentata esclusivamente attraverso le funzioni della richiamata Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP) di cui al d.lgs. n. 229/2011.

**VISTO** che la trasmissione della richiesta – come prima indicato - può essere effettuata esclusivamente dai:

a) Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentino una popolazione superiore a 15.000 abitanti nel limite massimo di 5.000.000 di euro. In tal caso, l'istanza dovrà essere trasmessa esclusivamente dal Comune Capofila. Si chiarisce che con la dicitura “forma associata” si intendono:

✓ Le Convenzioni, disciplinate dall'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

✓ - Le Unioni di Comuni disciplinate dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

✓ - Le Comunità Montane, disciplinate all'art. 27 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

b) Comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il Decreto Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 30 dicembre 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2 del DPCM del 21 gennaio 2021 e le risorse attribuite dal predetto Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021.

Possono, quindi, presentare istanza al contributo:

✓ I Comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 di assegnazione delle risorse, in attuazione dell'art. 5 DPCM 21 gennaio 2021;

✓ I Comuni sopra i 15.000 abitanti che non hanno in precedenza fatto domanda per i contributi per i progetti di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss., L. n. 160/2019;

✓ I Comuni che, con il Decreto di assegnazione delle risorse del 30 dicembre 2021, non hanno richiesto e/o ricevuto il massimo concedibile per fascia demografica, nel limite dell'importo non richiesto.

**CONSIDERATO** che l'amministrazione Comunale ha manifestato l'intenzione di realizzare una serie di interventi aventi ad oggetto:

✓ il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali.

Che a tale proposito l'Area Tecnica comunale ha redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di "Rigenerazione urbana tramite il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia degli immobili della Zona via San Salvatore ex Zona C3 e del Rione via Larga ex Zona C4"

costituito dei seguenti elaborati:

- R01: Relazione Tecnica Illustrativa;
- R02: Calcolo sommario della spesa;
- R03: Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- R04: Quadro Economico Riepilogativo;
- T01: Inquadramento territoriale;

che presente il seguente quadro economico:

**VISTO** che l'istanza, munita di firma digitale del rappresentante legale e del responsabile del servizio tecnico, trasmessa esclusivamente con modalità telematica, è considerata valida se trasmessa entro il termine perentorio delle ore 23:59 del 31 marzo 2022;

**VISTO** che a seguito dell'entrata in vigore della legge 28 marzo 2022, n.25, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.73 del 28 marzo 2022, il termine di presentazione delle proposte da parte dei Comuni è stato prorogato al 30 aprile 2022;

**VISTO** il D.L.vo n.267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il parere favorevole del responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.L.vo n.267/2000, come da visto apposto in calce al presente atto;

**RITENUTO:**

- pertanto necessario predisporre gli atti di indirizzo e gli atti propedeutici necessari per la variazione del Piano Triennale e la conseguente istituzione del Capitolo in Entrata ed del Capitolo di Spesa, sul bilancio comunale 2022;

Dare atto che nella presente proposta di deliberazione non è necessario il parere del responsabile del servizio finanziario;

**PROPONE**

- 1) **Di approvare** la narrativa di cui in premessa che qui si intende integralmente riportata.
- 2) **Di prendere atto** dell'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024".
- 3) **Di Approvare** il Progetto di fattibilità relativo all'intervento di *"Rigenerazione urbana tramite il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia degli immobili della Zona via San Salvatore ex Zona C3 e del Rione via Larga ex Zona C4"* costituito dei seguenti elaborati:
  - R01: Relazione Tecnica Illustrativa;

- R02: Calcolo sommario della spesa;
  - R03: Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
  - R04: Quadro Economico Riepilogativo;
  - T01: Inquadramento territoriale;
- che presente il seguente quadro economico:

**4) Di incaricare** l'U.T.C., nella persona dell' Arch. Francesco Mattiello, di provvedere a porre in essere tutte le procedure successive all'adozione del presente deliberato, sia per quanto riguarda i lavori di che trattasi e sia per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti.

**5) Di dare atto** che l'intervento è interamente finanziato dall'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e che non vi sono oneri a carico di questo Ente;

**6) Di dare atto** che il RUP è l' Arch. Francesco Mattiello, responsabile del settore LL.PP. e manutenzioni;

**7) Di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile ai sensi del D.L.vo n.267/2000, art.134, 4° comma.

**Il Responsabile dell'Area LL.PP. e manutenzioni**

Arch. Francesco Mattiello

## La Giunta comunale

**Vista** la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

**Ritenuto** di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

A voti unanime espressi nei modi e forme di legge;

### **Delibera**

**Di approvare** la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dall'arch. F. Mattiello, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

**Di incaricare** il responsabile lavori pubblici e manutenzioni, nella persona dell'arch. Francesco Mattiello, per l'esecuzione della presente e delle relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

<b>PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267</b>	
<b>Oggetto</b>	Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento di "Rigenerazione urbana tramite il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia degli immobili della Zona via San Salvatore ex Zona C3 e del Rione via Larga ex Zona C4".
<b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</b>	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	<b>Parere favorevole</b>
	<b>Parere sfavorevole</b>
Carinaro, lì 21.04.2022	
	Il Responsabile del Servizio <b>(Arch. Francesco Mattiello)</b>
<b>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</b>	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
	<b>Parere favorevole</b>

	<b>Parere sfavorevole</b>
X	<b>Parere irrilevante</b>
Carinaro, li 21.04.2022	Il Responsabile del Servizio <b>(Dott. Maria Marsilio)</b>

**Del che si è redatto il presente verbale**

**Il Sindaco**  
Dott. Nicola Affinito

**Il Segretario Generale**  
Dott. Carlo Della Peruta

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.82/2005 e ss.mm.ii.**